

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



RELEASE Versione 2019.3.2	
Applicativo:	PAGHE
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2019.3.2 (Update)
Data di rilascio:	11.12.2019
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

Conversione automatica archivi	3
<i>Conversione automatica archivi in fase di installazione</i>	<i>3</i>
Premi di risultato e Welfare aziendale	4
<i>Benefit in sostituzione di premi di risultato</i>	<i>4</i>
<i>DIPE – Progressivi Irpef e detrazioni</i>	<i>4</i>
Archivi di base	5
DIPE	5
<i>Altri dati > Oneri: detrazione per il mantenimento dei cani guida.....</i>	<i>5</i>
<i>Autoferrotranvieri: apprendisti mantenuti in servizio al termine del contratto</i>	<i>5</i>
Erogazione automatica mensilità aggiuntive	6
<i>Generazione voci erogazione mensilità aggiuntive</i>	<i>6</i>
TB0118	6
<i>Tabella voci erogazione mensilità aggiuntive</i>	<i>6</i>
TB0119	8
<i>Tabella periodicità erogazione mensilità aggiuntive</i>	<i>8</i>
GENMA	9
<i>Generazione automatica mensilità aggiuntive</i>	<i>9</i>
Elaborazioni annuali	11
UTYFASS	11
<i>Variazione deducibilità contributi Enti assistenziali</i>	<i>11</i>
<i>Stampa</i>	<i>12</i>
<i>Aggiornamento e stampa</i>	<i>14</i>
UTYCNG	15
<i>Verifica sequenza rapporti per conguaglio</i>	<i>15</i>
<i>Recupero storico voci e assistenza fiscale</i>	<i>17</i>
<i>Verifica coerenza conguaglio</i>	<i>18</i>
<i>Verifica compilazione comuni per addizionali</i>	<i>20</i>

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

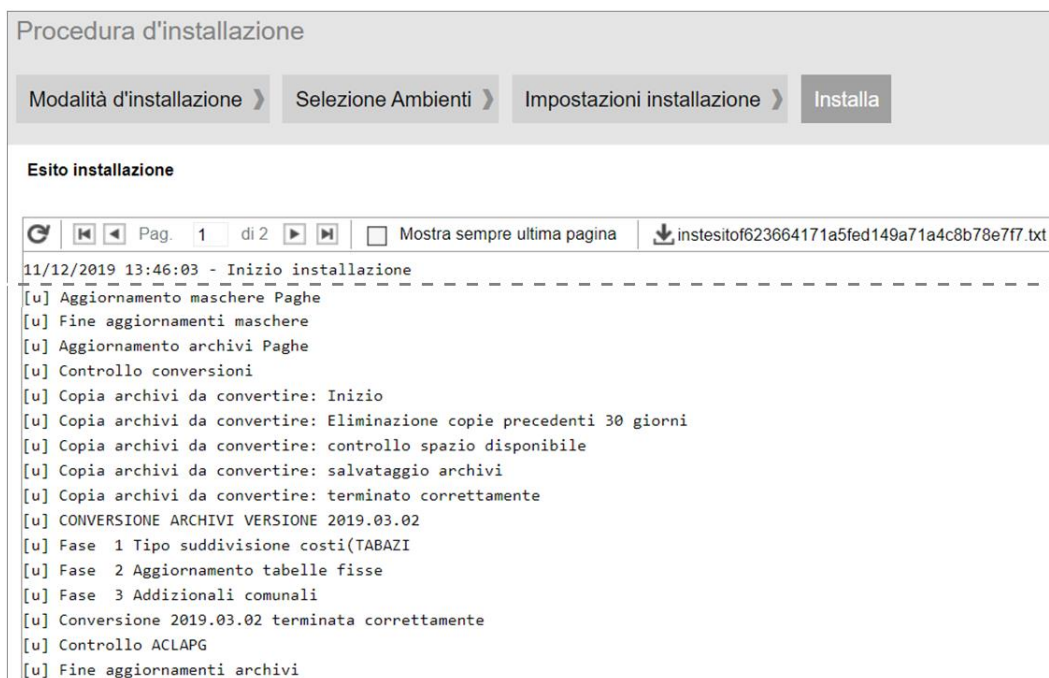
Utility procedura	22
AGGADD	22
<i>Aggiornamento aliquote ed esenzioni addizionali comunali</i>	<i>22</i>
Utility e funzioni varie.....	23
FLAGT10	23
<i>Aziende con chiusura Irpef per cassa</i>	<i>23</i>

Conversione automatica archivi

Conversione automatica archivi in fase di installazione

Il programma provvede ad eseguire automaticamente la conversione degli archivi in fase di installazione della versione.

La progressione e l'esito della conversione vengono visualizzati a video tra le operazioni effettuate in fase d'installazione; nel caso di installazione in ambiente nativo vengono esposti nel log d'installazione.



Prima di eseguire la conversione il programma provvede ad effettuare una copia dei soli archivi interessati dalla conversione stessa. A tal fine viene verificata la disponibilità dello spazio su disco necessario alla copia dei file.

In assenza di spazio per la copia la conversione non viene effettuata e dovrà essere eseguita manualmente dall'utente in fase di accesso all'applicativo (**CONVERS**). In tal caso verrà esposto un apposito messaggio al termine delle operazioni d'installazione.

L'esecuzione delle copie provvede alla creazione nella cartella \CED, della sottocartella \instbackup, all'interno della quale, ad ogni copia automatica, viene inserita una ulteriore cartella contenente i file copiati, denominata \EPAGHE_versione_data_ora, dove la versione è quella in installazione, e la data e l'ora sono quelle di esecuzione della copia.

Ad ogni installazione con conversione il programma provvederà automaticamente all'eliminazione delle cartelle \EPAGHE_versione_data_ora con data precedente 30 giorni rispetto a quella d'installazione.

Una volta terminata con esito positivo la conversione non può essere ripetuta.

Si precisa che:

- se la conversione automatica viene interrotta in maniera imprevista, sarà necessaria l'esecuzione manuale (**CONVERS**), in tal caso il processo verrà ripreso dalla fase in cui è stato interrotto;
- nel caso di esecuzione manuale della conversione l'eventuale copia degli archivi è cura dell'utente;
- l'operazione di copia degli archivi interessati dalla conversione non sostituisce il backup periodico degli interi archivi che rimane a cura dell'utente;
- l'esecuzione automatica della conversione potrebbe comportare tempi di installazione più lunghi.

Premi di risultato e Welfare aziendale

Benefit in sostituzione di premi di risultato

L'Agenzia delle Entrate, con risposta n. 212 del 27.06.2019 ad istanza di interpello, ha espresso un parere riguardante la conversione del premio di risultato in Welfare aziendale qualora il contratto di Il livello preveda la possibilità di esercitare una specifica opzione utile alla fruizione del premio di risultato in forma non monetaria tramite l'attribuzione di un budget figurativo di spesa (definito credito Welfare) che verrà utilizzato in un momento successivo.

I chiarimenti riguardano il caso in cui la scelta per la fruizione del servizio Welfare, mediante l'utilizzo del credito Welfare, avvenga in un periodo d'imposta successivo a quello in cui viene esercitata l'opzione.

In particolare, viene precisato che il rispetto del limite annuo di euro 3.000 (art. 1, comma 182, L. 208/2015) dovrà essere verificato nel periodo d'imposta in cui il dipendente esercita l'opzione, indipendentemente dal momento di percezione dei benefit sostitutivi del premio di risultato che dovrà avvenire, come di consueto, in base al principio di cassa (momento in cui viene effettuata la scelta dello specifico servizio welfare).

L'Agenzia delle Entrate tramite Assosoftware ha precisato che tale casistica dovrà essere rappresentata all'interno della relativa Certificazione Unica.

In particolare, dovrà essere riportato anche il valore del premio per il quale, nel corso del periodo d'imposta, il lavoratore ha effettuato l'opzione di conversione in benefit ma non ha scelto il tipo di benefit, in quanto utile per la verifica del rispetto del limite di 3.000 euro.

DIPE – Progressivi Irpef e detrazioni

Per la gestione dell'importo di benefit "opzionato" (premio convertito in benefit ma non fruito), nel riquadro "Imposta sostitutiva Legge 208/2015" della sezione "Progressivi > Irpef e detrazioni" di DIPE è stato inserito il campo "Benefit opzionato non fruito":

DIPE - Gestione dipendenti

Azienda/filiale: 1 001 TeamSystem SpA Anno: 2019
Matricola: 1 ROSSI*MARIO
Mese: 0

Pagina 8/1

IRPEF ADDIZIONALI CREDITI

Mesi lavorati irpef *		Contributi sociali	
Imponibile irpef		Contributi cassa edile	
di cui a tempo determinato		Contributi ineducabili	
Irpef lorda		Prog. trattenute pensione	
Giorni detrazione		ANF voci competenza	
Detrazioni lavoro dipendente		ANF voci descrittive	
Detrazione coniuge		Somme non soggette	
Detrazione figli		Retribuzione in natura	
Detrazione altri		Erogazioni liberali	
Detrazione per oneri		Contributo solidarieta'	
Ulteriore detrazione figli			
Detrazione canoni locazione			
Irpef netta		IMPOSTA SOSTITUTIVA Legge 208/2015	
Indennita' soggetta		Retribuzione detassabile	
Indennita' non soggetta		Retribuzione al netto dei contributi	
		Benefit opzionato non fruito	
		Benefit art. 51, c. 4	
TFR Qu.I.R. erogato		Somme esenti	
		Imponibile	
		Imposta	

L'importo inserito in tale campo concorrerà al raggiungimento del limite di 3.000 euro per la determinazione dell'importo massimo agevolabile, unitamente all'importo dei benefit fruiti nell'anno (campi "Benefit art. 51, c. 4" e "Somme esenti" della sezione stessa).

Tale campo può essere alimentato mediante una voce di calcolo caratterizzata dal nuovo "Cod. aggiorn. dipendente" 469.

Tale voce potrà essere utilizzata in fase di elaborazione della mensilità di conguaglio, inserendo la quota del premio convertito in credito Welfare che al termine dell'anno risulta non ancora fruito.

Analogo campo è stato inserito nella sezione “*Altri dati > Lavoro precedente*” di **DIPE** e verrà automaticamente valorizzato in caso di riassunzione mediante il comando **PSIN30** con le stesse modalità di trasferimento previste per gli ulteriori valori di benefit.

Si precisa che per gestire la fruizione di un benefit relativo ad un premio optato per la conversione in un anno precedente, la procedura PAGHE verrà implementata successivamente alla pubblicazione del modello di Certificazione Unica 2020.

Archivi di base

DIPE

Altri dati > Oneri: detrazione per il mantenimento dei cani guida

Il comma 27 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), sostituendo il comma 1-quater dell’articolo 15 del TUIR, ha fissato nella misura forfetaria di 1.000 euro (in luogo dei 516,46 euro precedentemente previsti) la detrazione prevista per il mantenimento dei cani guida.

Il programma è stato aggiornato al fine di applicare la detrazione in oggetto nella misura prevista di 1.000 euro; si ricorda che tale detrazione viene automaticamente applicata in fase di conguaglio, contrassegnando il campo “*Mantenimento cani guida*” della sezione “*Altri dati > Oneri*” di **DIPE**.

Autoferrotranvieri: apprendisti mantenuti in servizio al termine del contratto

Con riferimento agli apprendisti assunti con il CCNL Autoferrotranvieri mantenuti in servizio al termine del contratto, il programma è stato implementato per distinguere tra apprendisti professionalizzanti e non professionalizzanti.

Infatti, per tali lavoratori (“*Qualifica INPS – 1°*” pari a “W” o “R”) il codice “Tipo lavoratore”, mediante il quale vengono individuate le diverse tipologie di apprendistato, è una informazione già richiesta in UNIMENS per identificare il profilo contributivo.

Pertanto, per distinguere gli apprendisti professionalizzanti mantenuti in servizio al campo “*Tipo lavoratore*” è stato introdotto il seguente nuovo codice:

z4 – Apprendistato prof. qual. Lav.F.Autofer.iscritto dopo il 31/12/95.
(sigla che identifica il profilo contributivo ma con caratteri minuscoli)

Gli apprendisti non professionalizzanti mantenuti in servizio dovranno essere identificati dal codice Z4, già presente.

La nuova codifica consente la corretta esposizione nella denuncia UNIMENS e l’applicazione o meno della contribuzione al Fondo di Integrazione salariale, prevista solo per gli apprendisti professionalizzanti mantenuti in servizio.

In funzione di quanto sopra, di seguito si espone l’operatività del programma.

PAGHE

UNIMENS

Tipo lavoratore	Ctr FIS	Qualifica1	TipoLavoratore
z4	SI	W/R	Z4
Z4	NO	C/D	Z4

Erogazione automatica mensilità aggiuntive

Generazione voci erogazione mensilità aggiuntive

Il programma consente di gestire automaticamente l'erogazione delle mensilità aggiuntive di 13esima, 14esima o premi annuali spettanti, generando le rispettive voci di calcolo nei cedolini delle mensilità interessate.

Ai fini della dell'erogazione automatica delle mensilità aggiuntive è necessario:

1. indicare nella “*Tabella voci erogazione mensilità aggiuntive*” (TB0118) le voci di calcolo da utilizzare per l'erogazione dei rispettivi ratei di mensilità aggiuntiva;
2. indicare nella “*Tabella periodicità erogazione mensilità aggiuntive*” (TB0119) la mensilità ed il mese fiscale in cui ciascun rateo deve essere erogato;
3. in caso di erogazione con apposito cedolino di mensilità aggiuntiva, eseguire il comando **GENMA** > “*Generazione cedolini*” al fine di effettuare automaticamente la creazione di tali cedolini e la generazione delle rispettive voci di erogazione.

Di seguito si riepiloga il dettaglio delle operazioni sopra indicate.

Archivi di base > Tabelle procedura > Tabelle retributive

TB0118

Tabella voci erogazione mensilità aggiuntive

Nella “*Tabella voci erogazione mensilità aggiuntive*” (TB0118) devono essere indicate le voci di calcolo da utilizzare per l'erogazione dei ratei residui di ciascuna mensilità aggiuntiva e premio:

Codice settore	Codice trattamento qualifica	Tutti i contratti	Tutti
13ª Mensilità	8121	TREDICESIMA MENSILITA'	
14ª Mensilità	8122	QUATTORDICESIMA MENS.	
Premio produzione 1	8181	PREMIO 1	
Premio produzione 2	8182	PREMIO 2	
Premio produzione 3	8183	PREMIO 3	
Premio produzione 4	8184	PREMIO 4	
Premio produzione 5	8238	PREMIO 5	
Premio produzione 6	8239	PREMIO 6	
Premio produzione 7	8240	PREMIO 7	
Premio produzione 8	8241	PREMIO 8	
Premio produzione 9	8242	PREMIO 9	
Premio produzione 10	8243	PREMIO 10	

La tabella può essere creata per codice settore e/o per codice trattamento qualifica; mediante il pulsante “F3=Dati presenti” è possibile visualizzare l'elenco delle tabelle create.

Come di consueto, per determinare la tabella da applicare il programma verifica le tabelle presenti con il seguente ordine di priorità:

- tabella per settore e trattamento qualifica specifico del dipendente;
- tabella per settore e trattamento qualifica principale (00, 20, 40 o 60);
- tabella per settore e trattamento qualifica generico (codice 99);
- tabella per tutti i settori (cod. settore 00) e tratt. qualifica specifico;
- tabella per tutti i settori e tratt. qualif. principale;
- tabella per tutti i settori e tratt. qualif. generico (99).

Se non già presenti, mediante le funzioni di aggiornamento delle tabelle fisse (**AGGTAB**) e creazione delle voci di calcolo (**IMPVOCI**, relativo alla versione 2012.2.0 e 2019.0.1), è possibile:

- creare una tabella valida per tutti i codici settore e trattamento qualifica ("Codice settore" = 00 e "Codice trattamento qualifica" = 99);
- creare e collegare nella suddetta tabella le voci di calcolo per l'erogazione di tutte le mensilità aggiuntive e premi eventualmente previsti.

La quantità di tali voci sarà data dalla quantità residua dello specifico rateo (codice "Composiz. 1° elem." 13, 14, da 42 a 47 o da 53 a 56) mentre la base di tali voci viene determinata automaticamente in funzione della tabella di maturazione dello specifico rateo (codici "Composizione retribuzione" da 10 a 12, da 16 a 18 o da 71 a 76).

Si ricorda che per il corretto funzionamento dei suddetti codici "Composizione retribuzione" è necessario che, all'interno della relativa "Tabella Maturazione ratei" (TB0111), risulti correttamente impostata la retribuzione utile per la valorizzazione del rateo stesso.

Le voci in questione vengono create con riferimento al codice raggruppamento "0" (zero).

Utenti CONTRA

Si precisa che la tabella in oggetto non può essere creata con riferimento ai codici contratto riservati alla procedura **CONTRA** (codici superiori ad 8000), ad eccezione del codice contratto 8832 (v. sotto, collaboratori domestici).

Per i contratti nei quali le voci di erogazione delle mensilità aggiuntive sono create con riferimento allo specifico raggruppamento, le stesse verranno generate nel cedolino in quanto presenti con lo stesso codice della voce del raggruppamento zero inserita nella tabella **TB0118**.

Utenti che non utilizzano CONTRA

Per i settori per i quali è necessaria una diversa impostazione della voce di mensilità aggiuntiva (ad esempio per il settore artigiano l'elemento EAR deve essere considerato nella retribuzione ma non è utile ai fini dell'accantonamento TFR) la voce proposta in **TB0118** potrebbe non essere corretta.

In tal caso è possibile collegare le specifiche voci di erogazione con riferimento al settore specifico.

Nella tabella in oggetto è altresì presente la funzione di personalizzazione.

Tredicesima collaboratori domestici

Come indicato nelle note PAGHE vers. 2010.0.5, per l'erogazione della 13esima dei collaboratori domestici è necessario utilizzare specifiche voci di calcolo nelle quali, mediante apposita formula (@JCF2), viene automaticamente determinato il coefficiente orario mensile da utilizzare per la valorizzazione della base.

Per tali dipendenti, pertanto, non potrà essere utilizzata la tabella generica (settore "00", tratt. qualifica "99") automaticamente impostata.

In tal caso, al fine di gestire automaticamente l'erogazione della mensilità aggiuntiva, l'utente deve procedere alla creazione della "Tabella voci erogazione mensilità aggiuntive" (**TB0118**) per lo specifico codice settore (ed eventualmente trattamento qualifica) relativo ai collaboratori domestici (per gli utenti **CONTRA**, codice contratto 8832), collegandovi la voce appositamente predisposta per la 13esima dei collaboratori domestici (ad ore o a dodicesimi).

Tabella periodicità erogazione mensilità aggiuntive

Per attivare la generazione automatica delle voci di erogazione della 13esima, 14esima e premi, l'utente deve provvedere alla compilazione della "Tabella periodicità erogazione mensilità aggiuntive" (TB0119), indicando rispettivamente la mensilità ed il mese fiscale in cui ciascun rateo deve essere erogato:

The screenshot shows a web application window titled "TB0119 - Tabella periodicità erogazione m...". It contains a form with the following elements:

- Search fields for "Codice settore", "Azienda", and "Filiale".
- A table with columns for "13ª Mensilità", "14ª Mensilità", and "Premio produzione" (1-10). Each row has a search icon.
- Columns for "13esima", "14esima", and "Mese fiscale" (Dicembre, Luglio). Each row has a search icon.
- A "Tipo utilizzo" dropdown menu currently set to "Erogazione mensilità".
- Four buttons at the bottom: "Conferma" (pink), "Varia" (blue), "Annulla" (blue), and "Uscita" (blue).

La tabella può essere creata a livello generale (zero al campo "Codice settore", "Azienda" e "Filiale") oppure per singolo settore, azienda o azienda/filiale; mediante il pulsante "F3=Dati presenti" è possibile visualizzare l'elenco delle tabelle create.

È necessario indicare nella prima colonna la mensilità nella quale si desidera erogare la voce di 13esima, 14esima o premi; indicando una mensilità aggiuntiva, nella successiva colonna occorre indicare la mensilità fiscale alla quale la stessa è collegata.

Il campo "Tipo utilizzo" viene preso in considerazione ai fini del calcolo del reddito presunto annuo utile per la determinazione sia del credito DL.66/2014 che delle detrazioni spettanti. (vedi note PAGHE 2013.2.3).

Pertanto, ai fini dell'utilizzo della tabella **TB0119** per l'erogazione automatica delle mensilità aggiuntive, in tale campo dovrà essere indicata la scelta "Erogazione mensilità" o "Erogazione mensilità e calcolo reddito riferimento".

In fase di elaborazione delle mensilità indicate nella presente tabella, se il dipendente presenta un valore residuo per lo specifico rateo associato alla mensilità stessa, il programma procederà alla generazione della relativa voce di erogazione collegata nella "Tabella voci erogazione mensilità aggiuntive" (TB0118).

L'automatismo è previsto sia per le aziende che elaborano i cedolini con sviluppo automatico che per le aziende con sviluppo manuale.

Avvertenze:

Per le aziende con sviluppo manuale, se la mensilità di erogazione indicata è quella fiscale, in presenza di voci di riduzione del rateo in oggetto successive a quella di erogazione, quest'ultima non tiene conto dell'effetto della riduzione, e pertanto deve essere annullata e reinserita successivamente alla voce di riduzione.

Se nella tabella in oggetto, come mese di erogazione dei Premi di produzione risulta selezionata una mensilità aggiuntiva, la voce di erogazione del rateo verrà generata con quantità pari al rateo residuo aumentato dell'ultima quota mensile, ossia della quota che maturerà con l'elaborazione della mensilità fiscale.

Generazione automatica mensilità aggiuntive

Il comando **GENMA** (“Generazione automatica mensilità aggiuntive”), scelta “Generazione cedolini”, consente di creare automaticamente i cedolini di mensilità aggiuntiva, nei quali verrà generata la voce di erogazione del corrispondente rateo residuo (voce indicata nel rispettivo campo della tabella **TB0118**):

L'utente deve selezionare la mensilità aggiuntiva e le aziende/filiali/matricole che si intendono elaborare, indicando se includere o escludere i dipendenti licenziati nel mese (per *default* i dipendenti licenziati vengono esclusi).

È possibile, inoltre, escludere i dipendenti intermittenti e stagionali (opzione di *default*); tale opzione è utile nel caso in cui, per tali dipendenti, i ratei di mensilità aggiuntive vengano erogati mensilmente.

Confermando l'elaborazione il programma procederà alla creazione dei cedolini della mensilità selezionata, alla generazione della voce di erogazione del rateo (nonché a tutte le altre eventuali voci automatiche) ed al calcolo dei totali del cedolino.

Il cedolino non viene creato per i dipendenti che, con riferimento a tale rateo, non presentano alcun valore residuo.

La scelta “Annullamento cedolini”, al contrario, consente di eliminare i cedolini della mensilità aggiuntiva selezionata.

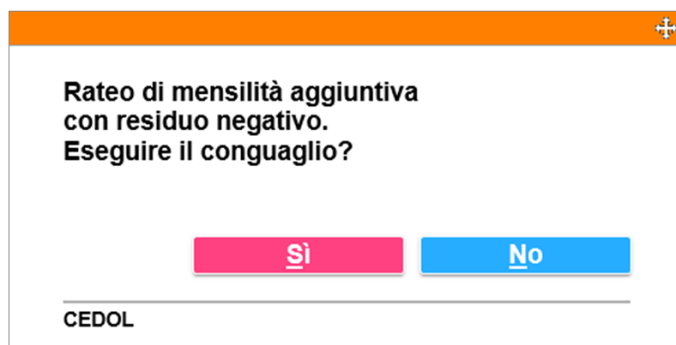
Contestualmente all'elaborazione, il programma genera la seguente stampa in cui vengono riepilogati i dati relativi ai cedolini generati:

Generazione mensilita' aggiuntive						Data di stampa 22/11/2019			
Azienda	1	Teamsystem				Mensilita' 13 13a Mens.			
Filiale	1	Teamsystem				Mese Fiscale 12 DICEMBRE			
Matricola	Cognome e nome dipendente		MF Assunzione	Licenziamento	Rateo	Quantita'	Base	Importo	Netto in busta
1	ROSSI MARIO		12/07/2014		13a Mensilita'	173,04	9,69324	1.677,32	1.143,00
2	BIANCHI MARIA		09/09/2009		13a Mensilita'	173,04	10,80503	1.869,70	1.286,00
3	VERDI LUISA		01/01/2010		13a Mensilita'	173,04	9,78335	1.692,91	1.169,00

Inoltre, nel caso di generazione automatica dei cedolini di mensilità aggiuntiva il programma **CEDOL** segnala le seguenti situazioni:

- la presenza di residuo negativo per il rateo erogato nella mensilità aggiuntiva alla conferma dell'elaborazione del relativo cedolino fiscale.

In tal caso verrà esposto il seguente messaggio:



Rateo di mensilità aggiuntiva
con residuo negativo.
Eseguire il conguaglio?

Sì **No**

CEDOL _____

Rispondendo “**Sì**” il programma esegue il conguaglio dell'importo del rateo di mensilità aggiuntiva, generando nel cedolino fiscale la voce di erogazione per la quantità residua negativa.

- La presenza di una maternità facoltativa in corso; tale situazione viene evidenziata:
 - alla conferma dell'elaborazione della mensilità aggiuntiva, mediante apposito messaggio;
 - nella stampa prodotta dal comando **GENMA**, mediante valorizzazione della colonna “**MF**”.

Elaborazioni annuali

UTYFASS

Variazione deducibilità contributi Enti assistenziali

Il programma **UTYFASS** consente di gestire, in fase di conguaglio, il cambio di trattamento fiscale della contribuzione calcolata nel corso dell'anno ad uno o più enti assistenziali e/o bilaterali.

In funzione di tale cambio (corrispondente ad una variazione del campo "*Contributi deducibili*" della tabella **TB0305** relativa all'ente interessato), il programma consente di portare in deduzione la contribuzione precedentemente conteggiata nell'imponibile fiscale o assoggettare la contribuzione precedentemente dedotta.

A tal fine il programma:

1. verifica il trattamento fiscale attualmente applicato sulla contribuzione all'ente, controllando il valore presente al campo "*Contributi deducibili*" della relativa tabella **TB0305**;
2. individua il trattamento fiscale adottato per lo stesso ente in ciascun mese dell'anno in elaborazione in funzione di quanto indicato dall'utente;
3. con riferimento a ciascuna mensilità verificata, se l'impostazione applicata in fase di conguaglio (punto 1) risulta cambiata rispetto a quella precedentemente applicata (punto 2), il programma provvede a rilevare dalla sezione "*Progressivi > Contributi sociali*", riquadro "*Contribuzione ad enti*", l'importo dei contributi c/azienda e/o c/dipendente versati all'ente in questione che dovranno essere sommati o dedotti dall'imponibile fiscale.

Si sottolinea che:

- il programma verifica le mensilità dell'anno in elaborazione, considerando anche quelle relative ad un precedente rapporto di lavoro con lo stesso datore;
 - per le aziende con chiusura IRPEF per cassa, vengono verificate le mensilità a partire da dicembre dell'anno precedente;
 - con riferimento agli enti sanitari l'importo complessivo dei contributi da portare in deduzione o da assoggettare ad imposta, viene rilevato nel limite dell'importo massimo deducibile (3.615,20 euro).
4. gli importi rilevati come sopra descritto, aggregati per l'intero anno d'imposta, verranno generati nel cedolino di conguaglio (dicembre o 13esima in caso di azienda con chiusura IRPEF per cassa), mediante un'apposita voce di calcolo valorizzata con segno positivo o negativo al fine di sommare o sottrarre dall'imponibile IRPEF l'importo di tali contributi.

Per i **dipendenti licenziati** prima della mensilità di conguaglio di fine anno, in luogo della generazione di tale voce, il programma provvede ad inserire l'importo (positivo o negativo) dei contributi versati all'ente in questione in un progressivo della sezione "*Altri dati > Lavoro precedente*" automaticamente creato, ai fini della corretta valorizzazione dell'imponibile fiscale nella Certificazione Unica.

Il comando **UTYFASS** presenta le seguenti scelte.

Stampa

Con riferimento all'ente per il quale risulti modificato il trattamento fiscale della relativa contribuzione, tale scelta consente di generare una stampa con l'elenco dei dipendenti che presentano, nel corso dell'anno in elaborazione, dei contributi versati all'ente stesso.

Sono richieste le seguenti informazioni:

Stampa		Formato	
Aggiornamento e stampa		Non definito	
		Chiusura per cassa	
		N	
Da Azienda		Filiale	
Ad Azienda		Filiale	
		Matricola	
		Matricola	

Chiusura per cassa:

tipologia di elaborazione da eseguire:

N Competenza

nell'elaborazione vengono considerate solo le aziende con chiusura IRPEF per competenza.

S Cassa

nell'elaborazione vengono considerate solo le aziende con chiusura IRPEF per cassa.

Il comando **UTYFASS** dovrà quindi essere eseguito distintamente per ciascuna casistica interessata.

C CONGRIT

consente la gestione della modifica del trattamento fiscale in fase di conguaglio tardivo.

Il programma rileva l'importo totale della contribuzione da assoggettare ad imponibile fiscale, da considerare nelle elaborazioni del comando **CONGRIT**.

Con la scelta "Aggiornamento e stampa" il programma provvederà a creare un progressivo nella sezione "Altri dati > Lavoro precedente", valida per l'anno precedente quello in elaborazione.

All'interno del pulsante "Funzioni > Opzioni" l'utente deve indicare il trattamento applicato nei mesi interessati dal ricalcolo.

A titolo di esempio si ripropone la situazione valida per il 2018.

Verifica stato deducibilità precedente tabella															
Gestione manuale deducibilità															
Cod. ente	Descrizione ente	Deducibilità	Dic.A.P.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
130	SANIMODA	S		I	I	I	I	I	I	I	I	I	I	S	

Nel campo "Cod. ente" occorre indicare il codice di **TB0305** relativo all'ente interessato, la cui descrizione viene esposta nel corrispondente campo; è possibile inserire fino a 4 codici.

Nel campo "Deducibilità" viene evidenziata l'impostazione attualmente presente nel campo "Contributi deducibili" della tabella **TB0305** selezionata.

Per ogni mese elaborato occorre indicare l'impostazione presente al campo "Contributi deducibili" di **TB0305** prima della variazione.

Procedendo con l'elaborazione verrà generata la seguente stampa:

Prospetto di calcolo deducibilità fondi assistenziali												Data di stampa: 14/12/2018			
Azienda 244 1 CONFEZIONI SRL												1			
Codice ente: 130 SANIMODA												Contributi deducibili: Si		2	
Stato pregresso:		Gen. Imp.	Feb. Imp.	Mar. Imp.	Apr. Imp.	Mag. Imp.	Giu. Imp.	Lug. Imp.	Ago. Imp.	Set. Imp.	Ott. Imp.	Nov. Si			
Matricola		Data assunzione		Data licenz.		Importo		Stato cedolino/dipendente							
1 ROSSI MARIO		01/01/2001				-118,00		Cedolino mancante							
2 VERDI GIANNI		01/01/2011				-118,00		Cedolino mancante							
3 BIANCHI GIOVANNI		01/01/2011				-118,00		Cedolino mancante							
								3							

1. Nel campo "Contributi deducibili" della stampa, per ogni ente inserito all'interno del pulsante "Funzioni > Opzioni", viene evidenziata l'impostazione attualmente presente nel corrispondente campo della tabella **TB0305** selezionata:

- la descrizione "S" corrisponde al valore "S" in tabella (contribuzione deducibile);
- la descrizione "Imponibile IRPEF" corrisponde al valore "I" (contributi c/dipendente non deducibili e contributi c/azienda assoggettati ad IRPEF);
- la descrizione "No" corrisponde al valore "N" (contribuzione non deducibile).

2. Nel riquadro "Stato pregresso" per ogni ente viene evidenziata l'impostazione applicata nei precedenti mesi dell'anno, indicata dall'utente all'interno del pulsante "Funzioni > Opzioni".

In assenza di differenze fra l'impostazione attuale e quella rilevata con riferimento a ciascun mese precedente, verrà evidenziato il messaggio "Nessuna modifica riscontrata", senza procedere con l'elaborazione.

3. Nel riquadro inferiore vengono evidenziati i dipendenti che presentano dei contributi calcolati per lo specifico ente nell'anno in elaborazione.

Per ciascun dipendente viene evidenziato l'importo complessivo dei contributi da assoggettare/dedurre, prelevato dalla sezione "Progressivi > Contributi sociali" di **DIPE**, riquadro "Contribuzione ad enti", in funzione dell'impostazione attualmente applicata (campo "Contributi deducibili" della stampa) e precedentemente applicata (campo "Stato pregresso").

Nello specifico:

- se l'attuale impostazione prevede la deducibilità (valore "S" in **TB0305**), vengono rilevati (con segno negativo) i contributi calcolati per l'ente non dedotti, ossia
 - i contributi c/dipendente e c/azienda delle mensilità in cui risultava impostato il valore "I";
 - i contributi c/dipendente delle mensilità in cui risultava impostato il valore "N";
- se l'attuale impostazione prevede l'imponibilità (valore "I" in **TB0305**), vengono rilevati (con segno positivo) i contributi calcolati per l'ente non assoggettati, ossia
 - i contributi c/dipendente e c/azienda delle mensilità in cui risultava impostato il valore "S";
 - i contributi c/azienda delle mensilità in cui risultava impostato il valore "N";
- se l'attuale impostazione prevede la non deducibilità (valore "N" in **TB0305**), vengono rilevati
 - i contributi c/azienda imponibili, ossia i contributi delle mensilità in cui risultava impostato il valore "I";
 - i contributi c/dipendente calcolati per l'ente dedotti, ossia i contributi delle mensilità in cui risultava impostato il valore "S".

L'importo complessivamente determinato come sopra descritto, costituisce l'importo da sommare/sottrarre dall'imponibile fiscale.

Nella colonna "Stato cedolino/dipendente" viene evidenziato lo stato di elaborazione della mensilità di conguaglio (dicembre o 13esima); in caso di dipendente licenziato viene evidenziata una dicitura relativa all'aggiornamento della sezione "Altri dati > Lavoro precedente".

Aggiornamento e stampa

Tale scelta, oltre alla generazione della stampa sopra descritta, consente di procedere alla generazione dell'apposita voce di calcolo nel cedolino di conguaglio (dicembre o 13esima in caso di chiusura per cassa), utile all'assoggettamento/deduzione del rispettivo importo evidenziato in stampa.

Per i dipendenti licenziati, tale importo verrà esclusivamente inserito nella sezione *“Altri dati > Lavoro precedente”*.

Eseguendo la scelta in oggetto, oltre alle informazioni descritte con riferimento alla scelta precedente, è necessario indicare al campo *“Voce recupero”* il codice della voce da generare nel cedolino; il programma propone il codice voce **8185** (*“ASS.IRPEF CTR ENTE ASSIST”*).

La voce è descrittiva, assoggettata ad IRPEF e caratterizzata dal *“Cod.quadrature e DM10” 206*.

Si precisa che, in presenza di più matricole in forza con stesso codice fiscale (stesso soggetto che risulta contemporaneamente dipendente e collaboratore), il programma genera la voce per il recupero con riferimento all'anagrafica per la quale non risulta attivato il blocco del conguaglio (*“Blocco conguaglio IRPEF”* presente nella scheda *“Altro”* di **DIPE**); se la funzione di blocco del conguaglio non risulta attivata su nessuna matricola, la voce viene generata per l'anagrafica relativa al rapporto di lavoro subordinato.

Si precisa inoltre che, la funzione *“Aggiornamento e stampa”* può essere eseguita anche prima dell'elaborazione dei cedolini della mensilità interessata (nella relativa stampa verrà riportata la dicitura *“Cedolino mancante”*); con la successiva elaborazione la voce risulterà automaticamente inserita.

Se eseguita dopo, non è necessario rielaborare i cedolini di tale mensilità (il programma provvede ad effettuare la funzione di ricalcolo del cedolino, **CEDOLB**).

Verifica sequenza rapporti per conguaglio

Ai fini di un'ulteriore verifica utile alla corretta elaborazione delle operazioni di conguaglio e della successiva Certificazione Unica, all'interno del comando **UTYCNG** è stata implementata la nuova scelta "Verifica sequenza rapporti per conguaglio" che consente di effettuare una verifica di coerenza dei dati relativi ai dipendenti che presentano più rapporti di lavoro nel corso dell'anno.

La verifica può essere eseguita considerando i dipendenti con più rapporti nella medesima azienda o anche quelli con rapporti in diverse aziende fra quelle gestite all'interno della procedura.

Con riferimento a tali dipendenti, il programma consente di evidenziare, in corrispondenza dell'ultima matricola in forza (matricola in cui viene elaborato il conguaglio), eventuali incongruenze inerenti i dati relativi ai progressivi dei precedenti rapporti inseriti nella sezione "Altri dati > Lavoro precedente" di **DIPE**, agli importi inseriti nella sezione "Altri dati > Assistenza fiscale" nonché alle voci di calcolo presenti nel relativo archivio storico (**GESSTO**) rilevate ai fini della compilazione della Certificazione Unica.

Tali incongruenze possono derivare da un errato trasferimento delle suddette informazioni in fase di riassunzione/passaggio diretto del dipendente, dovuti, ad esempio, a:

- esecuzione del comando **PSIN30** prima dell'aggiornamento dell'ultima mensilità elaborata per la matricola cessata;
- creazione dell'anagrafica dipendente mediante selezione di un codice fiscale già presente: anche in caso di riassunzione stesso datore di lavoro con applicazione del conguaglio progressivo ("S" al campo "Conguaglio IRPEF di più cedolini nello stesso mese" della tabella **TB1203**) i dati di assistenza fiscale e lo storico voci non vengono trasferiti nella matricola riassunta;
- elaborazione di un cedolino relativo alla matricola cessata dopo aver eseguito la riassunzione: in tal caso, i dati fiscali di tale cedolino non vengono riportati nella sezione "Lavoro precedente" della nuova matricola.

La scelta "Verifica sequenza rapporti per conguaglio" prevede le seguenti impostazioni:

The screenshot shows the 'UTYCNG - Verifica coerenza conguaglio' window. The sidebar on the left has three items: 'Verifica coerenza conguaglio', 'Verifica compilazione comuni per addizionali', and 'Verifica sequenza rapporti per conguaglio' (highlighted in blue). The main panel on the right has a 'Formato' dropdown set to 'Non definito'. Below it, 'Anno elaborazione' is set to '2019'. There are two checkboxes: 'Stampa solo stesso datore di lavoro' and 'Stampa solo dipendenti con errori', both currently unchecked. At the bottom, there are four input fields with magnifying glass icons: 'Da Azienda', 'Ad Azienda', 'Filiale', and 'Matricola'.

Anno elaborazione: selezionare l'anno d'imposta per il quale effettuare la verifica;

Stampa solo stesso datore di lavoro: contrassegnare tale campo al fine di considerare nella verifica i soli rapporti di lavoro con la medesima azienda; diversamente, verranno considerati tutti i rapporti del lavoratore all'interno di tutte le aziende presenti nella procedura;

Stampa solo dipendenti con errori:

contrassegnare tale campo al fine di evidenziare in stampa solo i dipendenti che presentano delle incongruenze.

Con riferimento alle matricole selezionate (“Da azienda/filiale/matricola” “Ad azienda/filiale/matricola”), il programma provvederà a:

1. verificare (in base al relativo codice fiscale) i lavoratori che presentano più rapporti di lavoro nell’anno (all’interno della stessa azienda o di tutte le aziende gestite);
2. con riferimento a tali lavoratori, individuare la specifica matricola sulla quale verrà elaborato il conguaglio fiscale.

A tal fine viene rilevata l’ultima matricola in forza. In presenza di più matricole in forza (soggetto che risulta contemporaneamente dipendente e collaboratore), il programma rileverà la matricola per la quale non risulta attivato il blocco del conguaglio (“Blocco conguaglio IRPEF” della scheda “Altro” di **DIPE**); se la funzione di blocco conguaglio non risulta attivata su nessuna matricola, verrà considerata la matricola relativa al rapporto di lavoro subordinato (stesso criterio utilizzato ai fini dell’elaborazione della CU).

Confermando l’elaborazione, il programma procederà alla generazione della stampa di seguito illustrata, nella quale, per ciascun dipendente rilevato come sopra descritto, verrà evidenziata in testa la matricola interessata dal conguaglio e, a seguire, le matricole relative ai precedenti rapporti, in ordine decrescente di data fine rapporto:

VERIFICA SEQUENZA RAPPORTI PER CONGUAGLIO														
Azienda	3	TEAMSYSTEM		Anno elaborazione: 2019							Data stampa: 06/12/2019 pagina: 1			
Cognome Nome	Azienda	Filiale	Matricola	Data inizio	Data fine	Tipologia	Blocco conguaglio	Entrata		Uscita		Pagina lavoro precedente	Assistenza fiscale	Storico voci
								Tipo	Data	Tipo	Data			
ROSSI MARIO	3	1	26	11/11/2019		Dipendente		12				Errore	OK	Errore
	3	1	20	20/05/2019	20/07/2019	Dipendente				12		*		*
	3	1	10	01/02/2019	31/03/2019	Dipendente								

Per ciascuna matricola interessata verranno evidenziate le seguenti informazioni:

- data di inizio/fine rapporto;
- tipologia di rapporto (dipendente, collaboratore, ecc.);
- eventuale matricola caratterizzata dal blocco del conguaglio;
- in funzione dei dati memorizzati nella sezione “Trasferimento” della scheda “Dati generali” di **DIPE**, la tipologia di trasferimento (codice “Tipo trasferimento” del comando **PSIN30**) eventualmente utilizzata ai fini della riassunzione/passaggio, nonché la data di entrata/uscita (in caso di passaggio di filiale o passaggio diretto).

Nelle successive colonne della stampa verranno segnalate le incongruenze riscontrate fra i dati presenti nella matricola interessata dal conguaglio ed i corrispondenti dati presenti nelle matricole relative ai precedenti rapporti.

In particolare, con distinto riferimento ai dati presenti nelle sezioni “Lavoro precedente”, “Assistenza fiscale” e nello storico voci, verrà evidenziata la dicitura “Errore” in corrispondenza della matricola di conguaglio ed il simbolo “*” in corrispondenza della precedente matricola dalla quale non risultano correttamente trasferite le informazioni.

A tal fine, il programma effettua le seguenti verifiche:

➤ Pagina Lavoro precedente

Viene segnalato l’errore qualora nella pagina “Lavoro precedente” dell’ultima matricola, non risulti presente un progressivo con imponibile IRPEF corrispondente all’imponibile complessivo rilevato nella precedente matricola.

Tale verifica viene effettuata con riferimento a tutti i casi di riassunzione e passaggio diretto.

Per correggere tale situazione, sarà necessario creare un nuovo progressivo nella sezione “Lavoro precedente” nella matricola interessata dal conguaglio, mediante prelievo dei dati dalla specifica matricola che ha originato l’incongruenza (matricola evidenziata con “*” nella colonna “Pagina lavoro precedente”).

Nel caso di progressivo presente ma con valori non congrui, sarà necessario anche eliminare tale progressivo errato.

➤ Assistenza fiscale

Viene segnalato l'errore qualora la pagina "Assistenza fiscale" risulti valorizzata nella matricola precedente e non nell'ultima matricola.

Tale verifica viene effettuata con riferimento ai casi di riassunzione stesso datore e passaggio diretto.

Per correggere tale situazione, è possibile eseguire la nuova scelta "Recupero storico voci e assistenza fiscale" del comando **UTYCNG** (vedi parag. successivo).

➤ Storico voci

Tale verifica riguarda esclusivamente le seguenti voci di calcolo, rilevate dal programma ai fini della compilazione della Certificazione Unica:

- voci di trattenuta delle addizionali dell'anno precedente (campi "Codice voce addizionale regionale" e "Codice voce addizionale comunale" della tabella **TB0407**; voci standard 9117 e 9119);
- voci di recupero del credito bonus Irpef e del credito famiglie numerose non più spettante (campi "Credito recuperato", "Credito recuperato (forzatura manuale)" e "Trattenuta credito non più spettante" della tabella **TB1201**; voci standard 8259, 8262 e 8790).

Viene segnalato l'errore qualora una delle suddette voci risulti presente nello storico voci della precedente matricola e non nel corrispondente mese dello storico voci relativo alla matricola interessata dal conguaglio (o risulti per quest'ultima con un importo inferiore a quello presente per la matricola precedente).

Tale verifica viene effettuata con riferimento ai casi di riassunzione stesso datore e passaggio diretto con estinzione.

Per correggere tale situazione, è possibile eseguire la nuova scelta "Recupero storico voci e assistenza fiscale" del comando **UTYCNG** (vedi parag. successivo).

Recupero storico voci e assistenza fiscale

Con riferimento alle incongruenze segnalate mediante la stampa sopra descritta, la scelta "Recupero storico voci e assistenza fiscale" di **UTYCNG** consente di recuperare i dati dello storico voci (relativamente alle voci di calcolo sopra indicate) e della sezione assistenza fiscale che non risultano correttamente riportati nella matricola su cui devono essere effettuate le operazioni di conguaglio.

A tal fine, dopo la selezione dell'anno interessato, sarà necessario selezionare l'azienda/filiale/matricola dalla quale prelevare i dati (matricola evidenziata con "*" nella colonna "Assistenza fiscale" e/o "Storico voci" della stampa "Verifica sequenza rapporti per conguaglio" di **UTYCNG**) e l'azienda/filiale/matricola in cui riportare gli stessi dati (matricola evidenziata con la dicitura "Errore" nella suddetta stampa):

UTYCNG - Verifica coerenza conguaglio...

Elaborazione: UTYCNG - Standard Limite n. 1 di 1

PARAMETRI

Verifica coerenza conguaglio
Verifica compilazione comuni per addizionali
Verifica sequenza rapporti per conguaglio
Recupero storico voci e assistenza fiscale

Anno elaborazione: 2019

Da Azienda	Filiale	Matricola	Nome	Ad Azienda	Filiale	Matricola
🔍						

Di seguito si riepilogano le istruzioni relative alle ulteriori scelte già presenti nel comando **UTYCNG** per la verifica dell'esecuzione delle operazioni di conguaglio.

Verifica coerenza conguaglio

La scelta “*Verifica coerenza conguaglio*” del comando **UTYCNG** consente di verificare gli importi presenti all'interno dei progressivi fiscali dei dipendenti, prima di procedere alla chiusura delle operazioni di conguaglio.

Il controllo viene effettuato con riferimento ai valori di IRPEF, di addizionale comunale e regionale dell'anno e dell'anno precedente nonché dell'importo di acconto addizionale comunale.

Il programma verifica la coerenza fra i dati memorizzati nello storico delle quadrature (**STOQUA** scelta 1) e quelli presenti all'interno della pagina “*Progressivi > Irpef e detrazioni*” di **DIPE**, ad eccezione degli importi di addizionale regionale e comunale dell'anno precedente, che vengono confrontati con i valori presenti nello storico voci (voci memorizzate in **GESSTO**).

Per procedere all'esecuzione del comando è sufficiente elaborare il cedolino di conguaglio, in quanto il programma provvede automaticamente a simulare l'aggiornamento di tale mensilità.

Il programma genera un tabulato dove vengono riportati i dipendenti per i quali esiste una differenza tra le ritenute operate e memorizzate dalla quadratura, e quelle evidenziate nei progressivi fiscali del dipendente.

Tali differenze, che comportano conguagli non corretti, possono derivare ad esempio da:

- riassunzione e successiva erogazione sulla matricola cessata di ulteriori importi, senza conseguente adeguamento del progressivo “*Lavoro precedente*” della matricola riassunta;
- riassunzione effettuata prima dell'aggiornamento del cedolino di licenziamento.

Si precisa che in caso di riassunzione i dati vengono esposti sull'ultima matricola.

I progressivi dei precedenti rapporti di lavoro con lo stesso sostituto vengono rilevati dalla sezione “*Altri dati > Lavoro precedente*” di **DIPE**, mentre vengono ignorati i dati presenti in tale sezione con riferimento ad un altro sostituto.

Anche i dati rilevati dalla quadratura storica vengono esposti sull'ultima matricola, sommando i valori riferiti ai diversi rapporti di lavoro con lo stesso sostituto.

Inoltre, con riferimento alle addizionali IRPEF dell'anno precedente, il programma evidenzia i dipendenti per i quali, in caso di riassunzione presso lo stesso datore di lavoro, non è stato trasferito lo storico delle voci (dal quale vengono rilevati gli importi trattenuti) e quindi la riassunzione è stata eseguita mediante una scelta non corretta del comando **PSIN30**.

Selezionando la scelta in oggetto verrà proposta la seguente schermata:

The screenshot shows a software interface for "UTYCNG - Verifica coerenza conguaglio". The interface includes a top navigation bar with a home icon and a search icon. Below the navigation bar, there is a section for "Elaborazione" with a dropdown menu set to "UTYCNG - Standard" and a "Limite n. 1 di 1" indicator. The main area is divided into two columns. The left column contains a menu with "Verifica coerenza conguaglio" highlighted, and a sub-menu item "Verifica compilazione comuni per addizionali". The right column contains a "Formato" dropdown menu set to "Non definito" and an "Anno elaborazione" input field set to "2019". At the bottom of the screen, there are two search fields labeled "Da Azienda" and "Ad Azienda" with magnifying glass icons.

Il programma verifica tutti i dipendenti delle aziende indicate nei parametri di stampa evidenziando nel seguente prospetto solamente quelli per i quali sono state rilevate delle differenze (in assenza di differenze verrà evidenziato il messaggio “Nessuna anomalia riscontrata” senza generare la relativa stampa):

Codice azienda 1 TeamSystem SpA					data 26/11/2019	
Filiale	Matricola	Cognome nome	Tipo	Quadr. storico	Progressivi	Differenza
1	1	ROSSI MARIO	Imponib.	31.856,43	34.458,18	-2.601,75
			Irpef	7.451,59	8.017,68	-566,09
			Addiz.li	63,32	71,24	-7,92

Si precisa che nel rigo relativo alle addizionali vengono espresse sia le addizionali dell'anno precedente trattenute nell'anno (rilevate dallo storico voci), che le addizionali dell'anno trattenute in caso di licenziamento (rilevate dai progressivi fiscali).

La scelta “*Verifica coerenza conguaglio*” di **UTYCNG**, se utilizzata per le aziende con chiusura IRPEF per cassa, considera i valori relativi al periodo da dicembre dell'anno precedente alla tredicesima dell'anno in corso.

Sono esclusi da tale controllo i dipendenti esenti IRPEF (codice 5 al campo “*Trattamento IRPEF*” della scheda “*Dati generali*” di **DIPE**).

Collaboratori / Dipendenti

In presenza di due matricole in forza con medesimo codice fiscale (stesso soggetto che risulta contemporaneamente dipendente e collaboratore) la scelta in esame effettuerà l'elaborazione con riferimento all'anagrafica per la quale non risulta attivato il blocco del conguaglio (“*Blocco conguaglio IRPEF*” presente nella scheda “*Altro*” di **DIPE**), quindi coerentemente alla scelta della matricola sulla quale operare il conguaglio. Nel caso in cui non risulti attivata la funzione di blocco del conguaglio su nessuna matricola, tale controllo verrà elaborato per l'anagrafica relativa al rapporto di lavoro subordinato.

Operazioni straordinarie con estinzione del soggetto cedente

In caso di operazione straordinaria con estinzione si sottolinea che, pur in presenza di una situazione corretta, tutti i dipendenti oggetto di passaggio vengono comunque esposti nella stampa, evidenziando i relativi importi di addizionale anno precedente (in tale situazione infatti, tali importi risulteranno presenti nello storico voci dell'azienda cessionaria ma non nello storico delle quadrature).

Pertanto, in assenza di errori non verranno evidenziate differenze relativamente agli importi di imponibile ed IRPEF.

Verifica compilazione comuni per addizionali

La scelta “*Verifica comuni per addizionali IRPEF*” di **UTYCNG** consente di effettuare una verifica di coerenza nella compilazione dei campi dell'anagrafica dipendente, relativi ai codici comune per il calcolo dell'addizionale comunale.

Tale comando provvede alla generazione di una stampa con l'elenco dei dipendenti che presentano delle incongruenze, consentendo quindi la verifica ed eventuale correzione dei campi in questione prima di procedere all'elaborazione delle operazioni congruaggio.

Con riferimento ai comuni nati a seguito di fusione/incorporazione di precedenti comuni cessati, è presente la scelta “**Rimuovere ex-territori con aliquota unificata**”.

Indicando “Sì” in tale campo, il programma provvederà a rimuovere il codice comune indicato nel campo “*Ex comune per saldo*” ed “*Ex comune per acconto anno succ.*” della sezione “*Progressivi > Irpef e detrazioni*” di **DIPE** (scheda “*Addizionali*”), con riferimento ai dipendenti il cui comune di residenza risulta aver deliberato (per il 2018) una aliquota unica per tutti i territori dei relativi ex comuni cessati.

Si precisa che la verifica di compilazione del campo “*Ex comune per saldo*” viene effettuata in funzione del comune di riferimento per l'addizionale dell'anno (2^a casella del campo “*Versam. addizionali*” della scheda “*Anagrafica*” di **DIPE**) mentre la verifica di compilazione del campo “*Ex comune per acconto anno succ.*” viene effettuata in funzione del comune di riferimento per l'addizionale dell'anno successivo (1^a casella del campo “*Versam. addizionali*”).

L'opzione in esame sarà utile in particolare in caso di inserimento automatico dei codici “ex comune” mediante il comando **UTYCOM**, eseguito precedentemente alla pubblicazione delle rispettive delibere inerenti l'applicazione di un'aliquota unificata.

Si precisa che per i seguenti comuni nati nel 2018 e 2019, non risulta ancora pubblicata alcuna delibera:

- Treppo Ligosullo (UD), cod. M399;
- Sen Jan di Fassa (TN), cod. M390;
- Busca (CN), cod. B285;
- Valla Cannobina (VB), cod. M404
- Terre d'Adige (TN), cod. M407.

Anche per tali comuni, il comando **UTYCOM** ha provveduto all'inserimento dei codici relativi agli ex comuni di riferimento e non verrà rimosso con la presente opzione del comando **UTYCNG**; sarà cura dell'utente, pertanto, provvedere alla rimozione del codice ex comune solo qualora sopraggiunga la relativa delibera di unificazione delle aliquote.

Di seguito si riepilogano i vari controlli effettuati dalla scelta “*Verifica compilazione comuni per addizionali*” di **UTYCNG** con le segnalazioni evidenziate nella relativa stampa in presenza di incongruenze nella compilazione dei campi in oggetto.

1. **Manca il codice ex comune di residenza**

Qualora il codice comune utile al calcolo dell'addizionale comunale dell'anno (campo “*Versam. Addizionali*”, seconda casella, della scheda “*Anagrafica*” di **DIPE**) risulti uno dei comuni istituiti a seguito di fusione, con applicazione di aliquote differenziate per i territori degli ex comuni oggetto di fusione, il programma segnala la necessità di indicare il codice dell'ex comune di riferimento nel campo “*Ex comune per saldo*” nella sezione “*Progressivi > Irpef e detrazioni > Addizionali*”.

Analogamente viene effettuata anche con riferimento al comune utile al calcolo dell'addizionale in acconto per l'anno successivo, qualora nel corso dell'anno risulti il trasferimento della residenza in uno dei suddetti comuni.

2. **Codice comune con aliquota unificata**

Qualora risulti compilato il campo “*Ex comune per saldo*” e/o “*Ex comune per acconto anno succ.*” nei progressivi Irpef del dipendente, ma il corrispondente nuovo comune indicato al campo “*Versam. Addizionali*” non preveda l'applicazione di aliquote differenziate, il programma segnala la necessità di rimuovere i suddetti codici “ex comune”.

La rimozione dei codici “ex comune” con riferimento a tali comuni può essere effettuata automaticamente dal comando stesso (non evidenziando quindi tale segnalazione), indicando “Sì” nell’apposito campo “*Rimuovere ex-territori con aliquota unificata*”.

3. **Aliquota addizionale comunale non trovata**

Il programma segnala la mancanza della tabella “*Aliquota IRPEF addizionale comunale*” (**TB0406**) per lo specifico codice comune.

4. **Codice comune di residenza non più attivo**

Il programma segnala la presenza all’interno del campo “*Versam. Addizionali*” della scheda “*Anagrafica*” di **DIPE** di un codice comune cessato a seguito di fusione in altro comune. In tal caso sarà necessario, anche mediante il comando **UTYCOM**, sostituire tale codice con quello relativo al corrispondente comune di nuova istituzione.

5. **Ex comune di residenza non coerente**

Il programma segnala la presenza nei suddetti campi “*Ex comune per saldo*” o “*Ex comune per acconto anno succ.*”, di un codice comune non coerente con il codice comune indicato nel campo “*Versam. Addizionali*” (anno o anno successivo).

6. **Codice comune di residenza mancante**

Il programma segnala l’assenza del codice comune per il calcolo delle addizionali IRPEF all’interno del campo “*Versam. Addizionali*” della scheda “*Anagrafica*” di **DIPE**.

Si precisa che, indipendentemente dall’esecuzione della stampa in oggetto, le verifiche sopra descritte verranno automaticamente effettuate anche in fase di elaborazione del cedolino congruaggio (con riferimento al comune relativo al calcolo dell’addizionale dell’anno), evidenziando le corrispondenti segnalazioni.

Utility procedura

AGGADD

Aggiornamento aliquote ed esenzioni addizionali comunali

Viene fornito il file delle aliquote e delle esenzioni relative alle addizionali comunali per l'anno 2019, elaborato da TeamSystem sulla base del file ministeriale aggiornato alla data del **09/12/2019**, utile all'aggiornamento della relativa tabella **TB0406**.

Per gli utenti in possesso della licenza CONTRA e nel caso di impostazione dell'aggiornamento automatico delle addizionali comunali (**CONTRA** > "Aggiornamento automatico" > campo "Addizionali"), l'aggiornamento verrà eseguito in fase di installazione della presente versione PAGHE.

Diversamente, sarà cura dell'utente effettuare l'aggiornamento della suddetta tabella mediante la scelta "2 – Aggiornamento da file Teamsystem" del comando **AGGADD**.

Si sottolinea che il file fornito da TeamSystem consente l'aggiornamento automatico delle esenzioni solo con riferimento ai comuni per i quali tali esenzioni sono previste in relazione a:

- reddito (non specificatamente definito dalla delibera comunale);
- reddito lavoro dipendente o pensione;
- reddito complessivo;
- reddito complessivo imponibile;
- reddito lordo.

Nei casi diversi da quelli sopra elencati l'aggiornamento automatico dell'esenzione non viene effettuato (esenzioni previste solo per particolari categorie di contribuenti, ad esempio esenzioni previste per redditi da pensione o determinabili in funzione del numero dei figli a carico); eseguendo il comando **AGGADD** e selezionando l'opzione "Stampa non aggiornabili", verrà generata una stampa contenente l'elenco dei comuni interessati.

Nel caso in cui tra le esenzioni previste e non aggiornate in automatico alcune si riferiscano comunque ai redditi di lavoro dipendente o assimilato, le stesse possono essere gestite a cura dell'utente accedendo alla sezione "Esenzioni > Esenzioni legate al reddito" di **TB0406**: selezionando il tasto "Inserisci" è possibile creare una tabella esenzione indicando l'importo della soglia di reddito esente (campo "Limite") e il relativo codice identificativo al campo "Casi particolari" (valori ammessi 1, 2 o 3), valorizzando il quale verranno disabilitati tutti i restanti campi (che sono utilizzati dalla procedura M730).

Il codice che identifica la tabella esenzione (1, 2 o 3) dovrà essere richiamato all'interno del campo "Agevolazione addizionale comunale" della scheda "Altro" di **DIPE**.

Si ricorda che:

- il programma PAGHE verificherà esclusivamente la tabella esenzione creata con la modalità descritta; nel caso in cui la medesima esenzione debba essere codificata sia per la gestione in PAGHE che per la gestione in M730, la stessa dovrà essere inserita due volte, una con l'indicazione del codice "Casi particolari" e l'altra con la codificazione richiesta ai fini del 730;
- mediante il comando **STADCOM** (seconda e terza scelta) è possibile generare una stampa dei comuni collegati ai dipendenti delle aziende selezionate, per i quali è stata compilata la sezione "Esenzioni"

Utility e funzioni varie

FLAGT10

Aziende con chiusura Irpef per cassa

Il comando **FLAGT10** consente di verificare i requisiti per l'applicazione al dipendente dell'imposta sostitutiva 10% sui premi di risultato per l'anno selezionato e di procedere alla compilazione massiva del relativo campo "Imposta sostitutiva Legge 208/2015" della scheda "Altro" di **DIPE**.

Per le aziende con chiusura Irpef per cassa, l'esecuzione del comando **FLAGT10** può essere effettuata, a cura dell'utente, dopo aver aggiornato la 13^a mensilità.

Diversamente, per le aziende con chiusura Irpef per competenza, il suddetto campo verrà automaticamente compilato in fase di passaggio d'anno mediante il comando **AZZERA**.

Il comando **FLAGT10** prevede le scelte di seguito descritte.

Stampa

Tale scelta consente di generare una stampa di verifica dei dati utilizzati dal programma per la determinazione dell'applicabilità o meno al dipendente, dell'imposta sostitutiva 10% nel periodo d'imposta selezionato, ai fini del conseguente aggiornamento del campo "Imposta sostitutiva Legge 208/2015" della scheda "Altro" di **DIPE**.

Ai fini dell'elaborazione sono richieste le seguenti informazioni:

Anno da elaborare: anno con riferimento al quale si intende procedere all'aggiornamento del campo "Imposta sostitutiva Legge 208/2015"; il programma propone l'anno 2020;

Elaborazione aziende: tipologia di aziende da considerare nell'elaborazione (aziende con chiusura Irpef per cassa o per competenza):

- S** (valore di default) aziende che retribuiscono nel mese successivo con chiusura Irpef per cassa, per le quali il comando in oggetto può essere eseguito dopo l'elaborazione della 13^a mensilità;
- N** aziende che retribuiscono nel mese o nel mese successivo con chiusura Irpef per competenza, per le quali il comando in oggetto può essere eseguito dopo l'elaborazione della mensilità di dicembre;
- T** tutte.

Confermando l'elaborazione, il programma procederà alla generazione della stampa di seguito descritta:

Modifica flag imposta sostitutiva dl.208/2015 anno 2020							Data stampa	10/12/2019
Elaborazione delle sole aziende che chiudono per cassa							Pagina	1
Azienda	26	TeamSystem SpA						
Filiale	Matricola	Cognome e nome	Data assunzione	Data licenziamento	Collaboratore	Reddito AP	Valore flag presente su DIPE	Valore flag calcolato
1	1	ROSSI MARIO	01/02/2017			23.200,00	Si	Si
1	2	BIANCHI PAOLO	10/04/2018			82.420,00	Si	No
1	3	VERDI CARLO	01/09/2018		Si		No	No
1	4	NERI CARLO	01/04/2019				No	No

Per ciascun dipendente, oltre alla rispettiva data di assunzione/licenziamento, verranno evidenziate le seguenti informazioni:

Collaboratore: in tale colonna vengono evidenziati i lavoratori con contratto di collaborazione, il cui reddito è escluso dall'applicazione dell'imposta sostitutiva 10%;

Reddito AP: in caso di dipendenti in forza per l'intero anno precedente (2019), in tale campo viene evidenziato il reddito da lavoro dipendente relativo a tale anno, dato dalla somma dei valori presenti ai campi:

- "Imponibile Irpef" delle sezioni "Progressivi > Irpef e detrazioni" e "Altri dati > Lavoro precedente" (esclusi i progressivi relativi a rapporti di collaborazione);
- "Imponibile" del riquadro "Imposta sostitutiva Legge 208/2015" presente nelle stesse sezioni dell'anagrafica dipendente;
- "Somme esenti", identificate dai codici 1 (docenti e ricercatori) e 10 (lavoratori "impatriati"), delle sezioni "Oneri" e "Lavoro precedente; di DIPE";

Valore flag presente su DIPE: valore presente, al momento dell'esecuzione della stampa, nel campo "Imposta sostitutiva Legge 208/2015" con riferimento all'anno selezionato;

Valore flag calcolato: valore che verrà riportato nel suddetto campo a seguito dell'aggiornamento effettuabile mediante la successiva scelta "Stampa e aggiorna".

Viene inserito il valore "Si" in presenza delle seguenti condizioni:

- il dipendente è stato in forza per l'intero anno precedente (2019);
- l'importo del reddito dell'anno precedente risulta inferiore all'importo del campo "Reddito massimo" della tabella **TB0403** relativa all'anno selezionato; si precisa che, con l'aggiornamento delle tabelle fisse (eseguito automaticamente in fase installazione della presente versione), la tabella **TB0403** relativa al 2020 viene aggiornata con i valori previsti per tale anno, invariati rispetto al 2019 ("Reddito massimo" € 80.000; "Importo massimo detassabile" € 3.000/4.000).

In assenza delle condizioni sopra elencate, verrà riportato il valore "No"

Stampa e aggiorna

Mediante tale scelta, oltre a generare la stampa sopra descritta, il programma procederà all'aggiornamento del campo "Imposta sostitutiva Legge 208/2015" con riferimento all'anno selezionato, riportando il rispettivo valore indicato nella colonna "Valore flag calcolato" della stampa stessa.

Si ricorda che, per l'aggiornamento massivo del campo in oggetto con riferimento ai dipendenti di aziende con chiusura Irpef per cassa, la scelta "Stampa e aggiorna" del comando **FLAGT10** deve essere eseguito a cura dell'utente dopo l'elaborazione del 13^a mensilità.

Diversamente, per le aziende con chiusura Irpef per competenza, tale aggiornamento verrà effettuato automaticamente in fase di passaggio d'anno (comando **AZZERA**).

Per tali aziende, quindi, sarà possibile eseguire la sola scelta "Stampa" di **FLAGT10** (dopo l'elaborazione della mensilità di dicembre) al fine di verificare i parametri utilizzati per l'aggiornamento del campo "Imposta sostitutiva Legge 208/2015".

Dopo l'esecuzione della scelta "*Stampa e aggiorna*" di **FLAGT10**, rimane cura dell'utente, laddove necessario, provvedere manualmente a:

- inserire il valore "*Sì*" per i dipendenti che attestano per iscritto che l'ammontare dei propri redditi da lavoro dipendente per l'anno precedente, risulta inferiore al limite previsto (campo "*Reddito massimo*" di **TB0403**);
- inserire il valore "*Conguaglio*" nei dipendenti per i quali si desidera applicare l'imposta sostitutiva solo in fase di conguaglio;
- inserire il valore "*No (richiesta dipendente)*" qualora il dipendente esprima per iscritto la volontà di non usufruire dell'imposta sostitutiva.